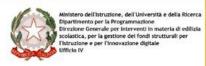


FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCONE e BORSELLINO"

Ascoli Piceno - Appignano del Tronto - Castel di Lama - Colli del Tronto Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - tel. 0736/813826 fax 0736/814398 Codice Fiscale 92033390441 url: http://icfalconeeborsellino.gov.it
E. Mail apic82100r@istruzione.it - E Mail p.e.c.: apic82100r@pec.istruzione.it 63100 Ascoli Piceno - Via Monte Catria n. 34

RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO DI VALUTAZIONE

ISC FALCONE-BORSELLINO

ANNO SCOLASTICO 2015/16

Nucleo Interno di Valutazione Prof.ssa Assuntina Gaetano

Descrizione del percorso

L'Istituto "Falcone Borsellino" in linea con quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), ha continuato anche quest'anno con entusiasmo e convinzione, il suo lavoro sulla sua valutazione con la progettazione di un Piano di Miglioramento (Pdm), servendosi di un Format predefinito nel quale sono stati indicati gli interventi migliorativi da attuare.

L'ISC volendo promuovere una sua cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti, ha definito il percorso di miglioramento attraverso quanto era stato fissato nel rapporto di autovalutazione (RAV), un importante strumento di lavoro che accompagna e documenta il nostro processo di valutazione.

Considerando l'autovalutazione un percorso di riflessione continua sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, il gruppo di valutazione interna (costituito dalla referente del progetto Silvana Petrillo e dagli altri membri del NIV, F.S. Marozzi Luca, Pezzoli Leda, Cori Ornella, Piunti Romina e Gaetano Assuntina,professoressa della Scuola secondaria di primo grado, entrata a far parte integrante del gruppo da quest'ultimo anno scolastico), dopo l'alacre attività di autodiagnosi dello scorso anno rivolta al miglioramento dell'organizzazione scolastica mediante la sperimentazione prevista dal modello Indire, ha elaborato il RAV predisposto dall'Invalsi e contenente tutte le informazioni relative al contesto e alle risorse materiali, le pratiche educative e didattiche, gli esiti dei risultati scolastici rilevati dalle prove Invalsi. Il documento redatto ha permesso al nostro Istituto di fotografare la propria situazione con punti di forza e di debolezza, mettendoli a confronto con dati nazionali e internazionali, creando l'opportunità di elaborare le strategie necessarie a rafforzzamento della propria azione educativa.

A settembre del 2015, dopo la pubblicazione del RAV, il NIV si è riunito per redigere il Piano di miglioramento che si configura come componente fondamentale di un percorso volto ad individuare una linea strategica e un processo di pianificazione che il nostro Istituto attuerà sulla base di priorità e traguardi attesi, individuati durante la riflessione dell'istituzione scolastica.

Il percorso pianificato prevede varie fasi di realizzazione che possono essere così schematizzati:

- a. scelta degli obiettivi di processo alla luce delle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione (uso di strumenti sistematici e condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standarizzate, diminuire la varianza tra le classi dei diversi plessi);
 - b. organizzare gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi indicati;

- c. progettazione degli obiettivi di processo: elaborare un curricolo verticale di italiano e matematica; coinvolgere i docenti su progetti di formazione per competenze;
 - d. valutazione, condivisione e diffusione dei risultati.

Nel mese di gennaio in linea alle direttive della legge 107/2015, il Piano di miglioramento è diventato parte integrante del PTOF (piano triennale dell'offerta formativa), documento importante dell'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica.

Essendo, inoltre la formazione un obiettivo di processo del nostro Pdm, nei mesi di marzoaprile, il NIV ha partecipato, insieme ai docenti della Rete Insieme e ai Dirigenti scolastici delle
scuole che ne fanno parte, al corso "metodi, strumenti, pratiche di school improvement" tenuto dalla
dottoressa Antonella Giannuzzi, esperto per la predisposizione dei piani di miglioramento formati
nell'ambito della sperimentazione Vales. Il corso che si è svolto nei mesi di marzo e di aprile
nell'aula magna della Scuola secondaria di I grado dell'ISC Borgo Solestà-Cantalamessa, aveva
come finalità l'acquisizione delle competenze di programmazione utili a scegliere, gestire e
verificare azioni efficaci per il Pdm.

La dottoressa Giannuzzi nel suo primo incontro dell'undici marzo ha parlato del modello dell'efficacia scolastica intrecciandola con l'esigenza definita *school improvement* (miglioramento scolastico) differenziando i due modelli quello di school effectiveness, incentrato sui risultati degli studenti senza considerare i processi che sono necessari a portare collegamenti e, quello di improvement che pone l'attenzione sulle condizioni necessarie per incrementare la qualità dell'insegnamento come le condizioni organizzative, le modalità di lavoro didattico e la formazione del personale docente.

Ha parlato, inoltre, del ciclo di PDCA o deming (plan,do, check, act) studiato per il miglioramento continuo della qualità, dei processi e all'utilizzo ottimale delle risorse all'interno di un ciclo strutturato in quattro fasi principali che hanno l'obiettivo di risolvere il problema alla radice. Attraverso la logica del PDCA, la dottoressa ha sottolineato come il gruppo di lavoro già in fase di progettazione debba ragionare e stabilire le modalità di realizzazione del progetto stesso (Do), quelle di monitoraggio (Check), nonché quelle relative al riesame e al miglioramento (Act). La Giannuzzi ci ha consigliato in più occasioni di utilizzare il metodo menzionato in tutti i processi operativi della didattica, perché valido strumento per rilevare carenze nelle fasi di monitoraggio, sempre nell'ottica del miglioramento e della qualità che deve dipendere dalla "leadership for learning".

Nei successivi incontri ha affrontato l'argomento della valutazione come risorsa utile ad innalzare il livello di qualità. Per questo ha ritenuto necessario suddividerci in gruppi per analizzare i casi specifici presentati dai vari piani di miglioramento delle Scuole della Rete. A tal proposito la Giannuzzi ci ha proposto l'iscrizione alla piattaforma Fidenia per la condivisione dei lavori di gruppo

effettuati, per riflettere su quanto realizzato durante l'elaborazione del Pdm, in modo da confrontarci con altre realtà, nonché come supporto della progettazione educativa. Negli ultimi incontri abbiamo condiviso il percorso realizzato in gruppo con le altre scuole della Rete Insieme (ne fanno parte ISC. Falcone-Borsellino, ISC Folignano-Maltignano, ISC Borgo Solestà-Cantalamessa,ISC"Ascoli centro-d'Azeglio").

L'intervento dell'esperto Vales si è rilevato utile soprattutto al fine di un confronto in merito alle modalità procedurali adottate da altre realtà scolastiche e ha permesso di esplicitare meglio alcuni punti che risultavano poco chiari nella compilazione del RAV. Talvolta sono stati riscontrati ripetitività ed eccessivo tecnicismo nella terminologia adottata, ma il gruppo non ha avuto alcuna difficoltà nell'interpretazione dei dati e nel rilevamento dei punti di forza del corso indetto.

RISULTATI ATTESI:

- Coinvolgimento di tutta la rete di scuole per un aggiornamento più significativo e innovativo sulla progettazione dei percorsi di valutazione delle competenze di cittadinanza.
- Raggiungere gli stessi punteggi nei risultati di italiano e matematica nelle classi con lo stesso escs.
- Uso di strumenti oggettivi per la valutazione unitaria e condivisa delle competenze di cittadinanza e costituzione.
- Continuità didattica attraverso la creazione di un curricolo armonico.

RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI:

L'Istituto, attraverso attività di recupero in italiano e matematica, si è impegnato a migliorare i risultati di matematica e italiano nelle prove standarizzate cercando di contenere la varianza tra le classi dei diversi plessi che compongono l'I.C., ha inoltre ritenuto necessario riflettere sulla necessità di uno strumento di valutazione delle competenze di cittadinanza significativo e condiviso.

PROBLEMI EMERSI:

E' emersa una sostanziale discrepanza tra la collaborazione fattiva, rapida e convinta dei membri del gruppo NIV e la difficoltà di condividere il progetto con l'esperto del corso di formazione.

Si rilevata, inoltre, una certa difficoltà nell'utilizzo di una terminologia specifica che richiedeva una formazione adeguata dei docenti individuati per l'elaborazione del Piano di miglioramento.

Si è riscontrata la necessità di lavorare su una progettazione per competenze condotta con uno sguardo e un'attenzione particolare al problema della continuità. È necessario, quindi, che tutti gli ordini di scuola agiscano nel rispetto degli stessi criteri nelle diverse fasi progettuali.

SOLUZIONI PROSPETTATE:

- Creare dipartimenti e gruppi di lavoro per classi ponte
- Uniformare i modelli delle UDA

Conclusioni

Alla fine di questo percorso, è possibile affermare che lo staff coinvolto nella realizzazione del progetto di miglioramento abbia lavorato proficuamente e alacremente per ottenere i risultati sperati. Il documento di valutazione ha reso il nostro Istituto protagonista di un percorso sperimentale ed innovativo a livello nazionale. Alla luce di quanto detto, il nostro gruppo di lavoro può sostenere con convinzione la bontà delle scelte e del cammino intrapreso.

Certi della necessità che le modalità procedurali didattico-metodologiche, nonché quelle comunicativo-relazionali siano sempre più fortamente condivise e adottate come buone prassi dalle singole componenti del nostro istituto scolastico, auspichiamo che, in un futuro prossimo, il nostro Pdm possa dirsi efficacemente e concretamente realizzato grazie al coinvolgimento e alla partecipazione consapevole e responsabile di tutti gli operatori della scuola.

Ascoli Piceno, 31 maggio 2016

Il Nucleo Interno di Valutazione prof.ssa Assuntina Gaetano